

Organizzatori:

- Gruppo Lavoratori Anziani Breda Costruzioni Ferroviarie
- Comune di Pistoia
- Biblioteca San Giorgio Pistoia

Fonti:

- Archivio Storico del Comune di Pistoia
- Istituto Storico della Resistenza di Pistoia e dell'Età Contemporanea di Pistoia
- Fondazione Valore Lavoro
- Associazione Amici del Vallecorsi per il teatro - ASP
- HITACHI
- Archivi Storici Fondazione Ansaldo
- LIA- Leonardo Innovation Archives, Fondazione Leonardo
- Biblioteca Forteguerriana
- Archivio Storico dell'assessorato all'urbanistica del Comune di Pistoia
- Archivio Regione Toscana
- Privati Cittadini
- Auto, treni, aerei, di Andrea Ottanelli, Edizioni del comune di Pistoia, 1994
- Inventario dell'Archivio Storico delle Officine Meccaniche San Giorgio in Pistoia (1907-1971), di Andrea Ottanelli, Settegiorni, 2014
- La Breda a Pistoia: dalla San Giorgio all'Ansaldo (1944-1996), di Pier Luigi Guastini, CRT, 1998
- AnsaldoBreda: declino di un'azienda in mano alla politica (1996-2012), di Pier Luigi Guastini, ISRPT, 2013
- "Farestoria", Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Pistoia: numeri vari
- Quotidiani, Riviste ed Agenzie di Stampa Nazionali
- Wikipedia, Wikipedia Commons
- "Icaro": numeri vari



*Gruppo Lavoratori Anziani
Breda Costruzioni Ferroviarie*

Mostra fotografica e documentaria



Foto di F. Bargellini

**16 gennaio
25 febbraio 2026**

Sale Affrescate
del Palazzo Comunale
Piazza del Duomo
Pistoia

INAUGURAZIONE
16 gennaio 2026, ore 17



Una realtà industriale come quella pistoiese, così longeva da essere presente sul medesimo territorio da 120 anni, merita di essere festeggiata. Un esempio veramente raro comprovato dalla capacità di sopravvivere ad eventi catastrofici: la prima e la seconda guerra mondiale, la divisione del mondo tra l'occidente e l'oriente, il terrorismo, l'epoca degli attentati e la "globalizzazione". In oltre un secolo di vita l'Industria ha saputo adeguarsi ai tempi e alle nuove richieste in un

crescendo di complessità, superate con l'introduzione di specifiche professionalità, nuove tecnologie e nuovi metodi costruttivi. Tutto questo in un periodo temporale contrassegnato dallo storico passaggio dalla monarchia alla repubblica, da innumerevoli movimenti politici e sindacali e dagli avvicendamenti delle amministrazioni locali e nazionali.

L'Azienda pistoiese, denominata San Giorgio alla sua fondazione nel 1905, si chiamò successivamente Officine Meccaniche Ferroviarie Pistoiesi, poi Breda Costruzioni Ferroviarie e ancora dopo AnsaldoBreda; attualmente Hitachi.

L'azienda, guidata per molti anni da una dirigenza di origini toscane, ha impiegato maestranze prevalentemente locali, ha saputo aggiornarsi continuamente ed adattare la propria produzione alle esigenze dei tempi. Alla sua fondazione, la San Giorgio costruì automobili; con la prima crisi economica e con lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, l'Azienda riconsiderò la sua produzione cominciando a costruire mezzi militari e a interessarsi al mondo ferroviario e al trasporto pubblico urbano. Negli anni '30 l'Industria pistoiese introdusse altri settori di produzione, come quello degli aerei da ricognizione e da combattimento. Dopo la devastazione della Seconda Guerra Mondiale, ampliò la produzione realizzando macchine per il settore tessile, strumenti ottici di precisione, autobus e filobus.

Negli anni '70 l'azienda pistoiese, che allora si chiamava Breda Costruzioni Ferroviarie, si trasferì nel nuovo stabilimento dell'ex "campo di volo", si lanciò alla conquista dei mercati esteri, strinse accordi di collaborazione con Pininfarina e con Alusuisse, leader mondiale nel settore degli estrusi di lega di alluminio; inoltre introdusse l'acciaio inossidabile nella costruzione delle strutture di alcuni rotabili. Progettò e costruì veicoli molto innovativi, uno per tutti l'ETR500, il treno per il servizio di Alta Velocità Italiano, il cui studio iniziò nel 1986. Alla fine degli anni '90 l'Azienda pistoiese fu oggetto di nuovi importanti cambiamenti, conseguenti alla sua fusione con Ansaldo Trasporti che portò ad un ennesimo cambio di nome, AnsaldoBreda, ma continuò a rappresentare

un punto di riferimento per la città e i suoi abitanti. Sul finire del secolo, nuove sfide industriali indussero nuovi cambiamenti, sfociati nel 2015 in un cambio di assetto proprietario: l'Azienda passò ad Hitachi, mantenendo comunque lo stabilimento di Pistoia e proseguendo la sua produzione di treni, metropolitane e tram.

Questa mostra fotografica e documentaria si prefigge l'obiettivo di illustrare il percorso di 120 anni dell'Industria Ferroviaria Pistoiese, dando conto della complessità e ricchezza di una vicenda industriale che continua a giocare un ruolo di primo piano nell'economia della città e dell'intero Paese.

**La mostra sarà visitabile da martedì a sabato
in orario 10-12 e 15-17 e la domenica 10-12 ■ lunedì chiuso ■**



HITACHI